

FONDAZIONE
BANCA DEGLI OCCHI
DEL VENETO - ONLUS

REPORT

Bilancio Sociale dell'Ente

20
22



Far sì che la donazione delle cornee sia frutto di una scelta libera, consapevole e capace di dare conforto.

Migliorare la qualità della vita di chi è affetto da malattie oculari operando a favore del recupero della vista e assistendo chi teme di perderla.

Migliorare le possibilità di cura delle malattie dell'apparato visivo attraverso un'attività di ricerca eticamente responsabile.

Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus

Padiglione Rama
Via Paccagnella, 11
30174 Zelarino Venezia

T. 041.9656400
F. 041.9656401

info@fbov.it
www.fbov.org



Il Report è stato realizzato dall'Ufficio Comunicazione e Relazioni Esterne di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus Michela Coppola Enrico Vidale (Responsabile)

Si ringraziano i Responsabili di Area e tutto lo Staff di Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus per il prezioso contributo alla realizzazione del Report

Stampato nel mese di Marzo 2023
Tiratura 1000 copie

REPORT

Bilancio Sociale dell'Ente

20 22

2
Coordinamento Regionale
per i Trapianti del Veneto

3
Introduzione



5
Fondazione Banca degli Occhi

6
La comunicazione rivolta
ai familiari dei donatori

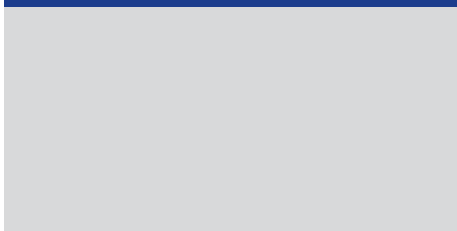
7
Medicina delle donazioni



8
Attività di distribuzione

10
Il laboratorio e i servizi
per il chirurgo

12
Attività di ricerca



13
Pubblicazioni

16
Attività di diagnostica

17
Sistema di gestione per la qualità



18
Attività di comunicazione
e di raccolta fondi

21
Amministrazione
Controllo di gestione



Coordinamento Regionale per i Trapianti del Veneto

Giuseppe Feltrin
Coordinatore Regionale Trapianti

Pantaleo Corliano
Direttore Operativo

**FONDAZIONE
BANCA DEGLI OCCHI
DEL VENETO ONLUS**

**FONDAZIONE
BANCA DEI TESSUTI
DEL VENETO ETS**

3.952



**FAMIGLIE HANNO
DETTO SÌ ALLA
DONAZIONE**

10.134



TESSUTI DONATI

Introduzione

Sfogliando le pagine del report 2022, dalla lettura dei contributi della Direzione e dei Referenti delle varie Aree emergono due parole che ossessivamente si ripetono: innovazione e miglioramento delle cure. Ritengo che l'aver mantenuto fissi questi due obiettivi sia alla base degli importanti traguardi raggiunti dalla Fondazione negli ultimi anni. Dai dati presentati dal dott. Ponzin si evince che anche in periodi di difficoltà, come l'emergenza Covid-19, le attività hanno continuato a crescere, che le cornee distribuite da FBOV garantiscono circa il 60% (57,4% lo scorso anno) dei trapianti effettuati annualmente in Italia, e che 985 tessuti, processati con tecniche avanzate, sono stati utilizzati lo scorso anno in molti Istituti Europei ed Extraeuropei. Questi dati, già da soli, renderebbero ragione dell'alto valore riconosciuto alla Banca in campo nazionale ed internazionale.

La ricerca finalizzata alla cura si declina in vari modi: si va dal semplice miglioramento continuo delle procedure standard per indicazioni terapeutiche consolidate, alla messa a punto di nuove strategie per malattie rare dove si combinano terapia cellulare e genica, come presentato in questo Report dal dott. Ferrari per il trattamento della displasia ectodermica (Sindrome EEC). Ma spaziando in altri distretti oculari, l'impegno di FBOV non trascura ambiti più difficili e che interessano moltitudini di pazienti, come testimoniato dagli studi, ancora in corso, sulla terapia cellulare per la Degenerazione Maculare Senile. Con questo spirito innovativo viene affrontata in FBOV anche un'attività che a prima vista potrebbe apparire ripetitiva: l'assistenza in ambulatorio. Inizialmente tale attività aveva lo scopo di concentrare malattie rare per evitare che l'occasionalità del riscontro ostacolasse una pronta diagnosi e cure adeguate, o infezioni gravi, secondarie a trapianti e non, refrattarie alle comuni terapie. Tale attività è cresciuta, anche attraverso la collaborazione con AULSS 3 Serenissima, ed anche questo settore ha coinvolto altri attori: la ricerca, il mondo del volontariato e gli stessi pazienti che, resi edotti de-



Giuseppe Di Falco
Presidente

gli sforzi fatti per affrontare problemi non comuni, hanno imparato ad essere soggetti attivi nel miglioramento delle cure. E non è forse questo il modo per realizzare ciò che gli esperti chiamano, a sostegno del miglioramento dei sistemi sanitari, l'empowerment del paziente?

Sembra tutto perfetto, ma qual è il segreto? È facile usare lo stesso vocabolo riferito stavolta al Personale di FBOV: empowerment, termine in traducibile se non a fronte di molti vocaboli. Il lavoro sinergico di CDA e Direzione nel porsi il problema della crescita di tutti i Collaboratori, con l'attento ascolto di nuove proposte e la messa in discussione costruttiva dell'attuale e dello storico, stanno alla base dei lusinghieri risultati descritti nel Report. Alla Direzione e a quanti lavorano, o a qualsiasi titolo collaborano, con FBOV, va quindi il sincero ringraziamento mio e di tutto il CDA. Ci sentiamo riconoscenti anche verso le Autorità Regionali che hanno offerto una preziosa collaborazione per le modifiche statutarie necessarie per il passaggio da ONLUS a ETS, come illustrato dal Direttore di Gestione, dott. Griffoni. Ed infine sentimenti di sincera gratitudine vanno alla preziosa Rete Trapianti del Veneto che, avvalendosi del lavoro silenzioso di molti operatori nelle varie sedi ospedaliere, ha reso possibili migliaia di trapianti corneali.

Consiglio di Amministrazione



Silvia Vigna
Vice Presidente



Giovanni Carretta
Consigliere



Stefano Lecca
Consigliere



Fausto Maculan
Consigliere



Diego Ponzin
Direttore Sanitario

Questo Report illustra le attività di Fondazione sintetizzate da indicatori, cioè numeri, entità astratte che utilizziamo per contare e misurare, cioè per esprimere le attività e dare loro un valore, sia assoluto che relativo. Secondo i dati del Centro Nazionale Trapianti (www.trapianti.salute.gov.it), nel 2022 in Italia sono stati registrati **7.763 donatori di cornea**. I tessuti di una quota rilevante di questi donatori (**3.001 donatori, 39%**) sono stati affidati a Fondazione Banca degli Occhi per essere selezionati, conservati e distribuiti per trapianto. In Italia sono stati effettuati **6.579 trapianti di cornea**, e di questi, **3.782 (57%)** sono stati effettuati con cornee distribuite da Fondazione Banca degli Occhi, praticamente in tutte le regioni italiane, a conferma del contributo significativo che Fondazione dà alle attività di trapianto in tutto il paese.

Per quanto riguarda il **Veneto**, la Rete regionale per i trapianti ha mostrato una piena capacità di ripresa dopo i difficili anni della pandemia, con **4.784 donazioni di cornea (+ 6% rispetto al 2021)** e un ritorno ai livelli pre-pandemici. Questi risultati hanno permesso a Fondazione di inviare tessuti in quasi tutte

le regioni italiane, e di contribuire al trapianto in paesi esteri, con un totale di **985** interventi eseguiti in paesi europei ed extra-europei. I progetti di ricerca e la fornitura di tessuti per interventi particolari (membrana amniotica, sclera), o in condizioni di urgenza, hanno permesso di garantire ai 364 chirurghi che lavorano in 208 centri chirurgici di accedere alle migliori e più innovative tecniche di trapianto e di ricostruzione della superficie oculare.

Tutti gli indicatori rappresentati in questo documento segnano un andamento positivo, di sostanziale costanza, incremento o miglioramento delle attività e questo, in considerazione delle difficoltà create negli anni scorsi dalla pandemia, può apparire paradossale. Come può un sistema in difficoltà produrre risultati migliori?

La soluzione di tale paradosso si trova in un ambito difficile da contare, misurare, e quindi da rappresentare con numeri, e che il lettore di questo Report dovrà intuire, più che dedurre dai numeri stessi: si tratta della *dimensione umana* del nostro lavoro, quell'insieme di fiducia, competenza e passione senza il quale le donazioni e i trapianti non sarebbero possibili. È questa dimensione, invisibile ma presente, che alimenta tutto il nostro lavoro, reso possibile da famiglie, professionisti e istituzioni che hanno creduto in noi.



Carlo Griffoni
Direttore di Gestione

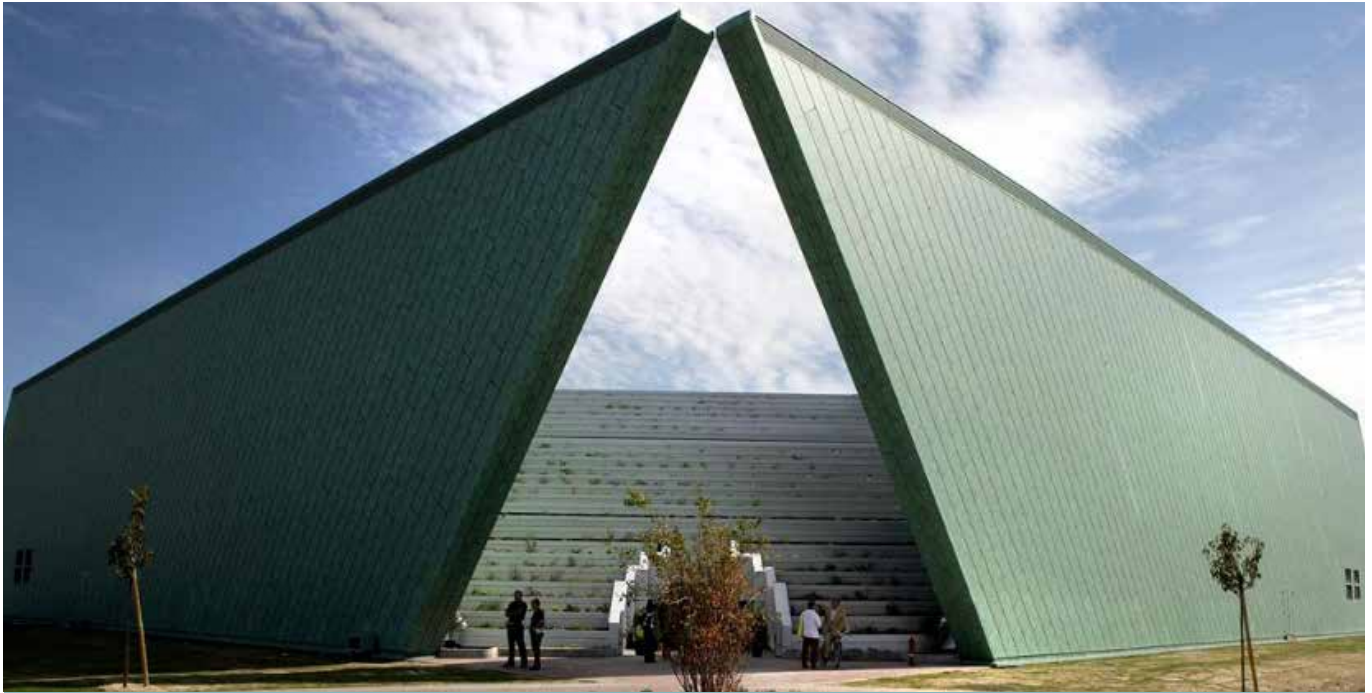
In un anno ancora una volta segnato da venti burrascosi, scosso dalle criticità della congiuntura economica, dal rialzo dei costi energetici, dagli strascichi sul Sistema Sanitario della bufera scatenata dalla pandemia, uno solo è rimasto l'obiettivo gestionale condiviso da questa organizzazione: tenere dritta la barra e consentirle una navigazione sicura. Tutti gli sforzi gestionali del 2022 sono stati orientati a garantire solidità economica e finanziaria sufficiente e adeguata, per consentire ad ogni ambito della nostra attività di assolvere a pieno ai propri compiti, in linea con i nostri punti di missione e con quell'"economia del dono" a cui sentiamo di dover corrispondere. Un impegno portato avanti in quest'anno ancora una volta grazie all'impegno di tutti.

Da trentacinque anni Fondazione Banca degli Occhi opera attraverso l'impegno dei suoi dipendenti e collaboratori, e anche grazie ad un contesto generale e sociale che le offre grande sostegno.

Nell'ultimo anno abbiamo dunque voluto mettere a frutto i tanti segni di fiducia che nel tempo molti cittadini hanno voluto accordarci. Un lascito, una firma sulla propria dichiarazione dei redditi, una semplice donazione, ogni gesto di partecipazione e di supporto è stato preso in carico e gestito con attenzione, secondo le esigenze più stringenti per la nostra attività.

Per confermare ancor più questa direzione, Fondazione Banca degli Occhi sta procedendo nel percorso di evoluzione che da Organizzazione Non Lucrativa di Utilità Sociale, la vedrà presto presentarsi come Ente del Terzo Settore. Nel solco della nuova normativa che sfocia nell'iscrizione al registro unico (RUNTS), Fondazione ha già compiuto i passi fondamentali a partire dalla revisione e approvazione del proprio Statuto con il Consiglio di Amministrazione straordinario dello scorso 23 settembre, per arrivare alla ratificazione dell'ente fondatore che porterà nel 2023 alla conclusione di questo importante percorso.

Trasparenza, efficienza e oculatèzza restano dunque i principi con cui proseguiamo il nostro cammino, per dare concrete risposte a chi lotta per la propria salute, a chi cerca prospettive nella ricerca, a chi ha trovato forza nel dono.



Fondazione Banca degli Occhi, tra le prime Banche in Europa per numero di cornee raccolte e distribuite, è il centro di riferimento regionale per i trapianti di cornea del Veneto e del Friuli Venezia Giulia e coopera per la raccolta di tessuti oculari per trapianto con la Provincia Autonoma di Trento e per la donazione e la formazione con le regioni Basilicata, Puglia, Sardegna e Sicilia.

Organizzazione non lucrativa di utilità sociale, nata nel 1987 da un'idea del prof. Giovanni Rama - chirurgo oftalmologo - e dell'imprenditore Cavaliere del Lavoro dott. Piergiorgio Coin, è stata fondata da Regione del Veneto ed ha iniziato ad operare nel 1989. Oggi è presieduta dal dott. Giuseppe Di Falco.

Fondazione è tra le più importanti strutture organizzate in Italia per la promozione della cultura di donazione delle cornee, per la raccolta, la lavorazione e la distribuzione di tessuti oculari per i trapianti e per la cura di patologie del segmento anteriore dell'occhio.

È un punto di riferimento nei servizi di diagnosi e consulenza ai chirurghi oftalmologi per quei pazienti affetti da gravi malattie della superficie oculare, difficilmente diagnosticabili.

È stata tra i primi centri al mondo in grado di distribuire lembi di cellule staminali corneali ricostruiti in vitro per la cura di patologie oculari non curabili con il solo trapianto di cornea grazie al suo Centro Ricerche sulle cellule staminali oculari.

L'attività di ricerca oggi si estende sempre più al campo delle malattie oculari, con particolare attenzione ai meccanismi genetici legati alle malattie rare dell'occhio, sia in campo corneale che retinico.

Per aver sviluppato un know-how specifico nelle attività e nei progetti di diffusione della cultura della donazione è stata riconosciuta come una realtà che a livello nazionale ha contribuito alla crescita delle organizzazioni non profit in tema di comunicazione.

Ha ricevuto, nel 2005, la Medaglia d'Oro al Merito della Sanità Pubblica.



Sede di



Membro di



Eye Diseases (ERN-EYE)

Membro di



La comunicazione rivolta ai familiari dei donatori



La proposta di donazione ai familiari avviene in un momento molto delicato. È importante quindi in un momento successivo, idealmente, "chiudere il cerchio" con una lettera di ringraziamento, per ribadire la preziosità del tessuto donato, l'importanza della scelta espressa e rassicurare, se ve ne fosse bisogno, che il dono del loro caro è stato accolto in mani sicure.

A circa due mesi dal momento della donazione, Fondazione invia, quindi, una lettera che ringrazia i familiari e li invita a visitare la struttura. Secondo un approccio di massima trasparenza la lettera riporta, inoltre, i riferimenti nel caso in cui il familiare volesse chiedere informazioni o chiarimenti: il nome del referente e il numero di telefono specificatamente dedicato a queste comunicazioni.

Il rapporto viene, poi, mantenuto negli anni con l'invio gratuito del periodico Un Certo Sguardo, dove tra gli altri vengono anche trattati i temi della donazione e delle malattie oculari.

Buongiorno, sono Alessia.
Oggi è arrivata alla mia mamma una lettera da parte Vostra dicendo che la donazione delle cornee di papà è andata a buon fine...e niente... una bellissima notizia... Volevo ringraziarvi per ciò che fate... Sapere che in qualche modo papà è riuscito a far del bene a qualcuno è una piccola consolazione in un momento di dolore... Grazie ancora...

lettera firmata

2374

Lettere di ringraziamento alle famiglie

1342

Comunicazione esito donazione alle famiglie

32700

Copie del periodico inviati alle famiglie

FAR SÌ CHE LA DONAZIONE DELLE CORNEE SIA FRUTTO DI UNA SCELTA LIBERA, CONSAPEVOLE E CAPACE DI DARE CONFORTO.

Medicina delle donazioni

Nel 2022, anno in cui le donazioni hanno ampiamente superato i numeri pre-pandemia, la contemporanea sfida della tutela della salute dei riceventi e del valore inestimabile del dono dei tessuti oculari, è stata per l'Area Medicina delle Donazioni una grande risorsa: ha infatti contribuito all'elaborazione di nuove idee e strategie mirate ad una sempre maggiore efficacia ed efficienza dell'attività quotidiana.

Dal coordinamento dei Medici Incaricati del Prelievo alla revisione delle informazioni cliniche, passando per le consultazioni del Sistema Informativo Trapianti e per l'intensa comunicazione con i Coordinamenti Ospedalieri per i Trapianti, la consapevolezza di aver offerto tutto il nostro impegno ad ogni donatore, a ciascuna famiglia e a tutti i riceventi si è rivelata incredibile forza motrice per continuare a migliorarci e a migliorare il nostro lavoro.



Ilaria Zorzi
Responsabile Medicina Delle Donazioni

3121

si alla donazione



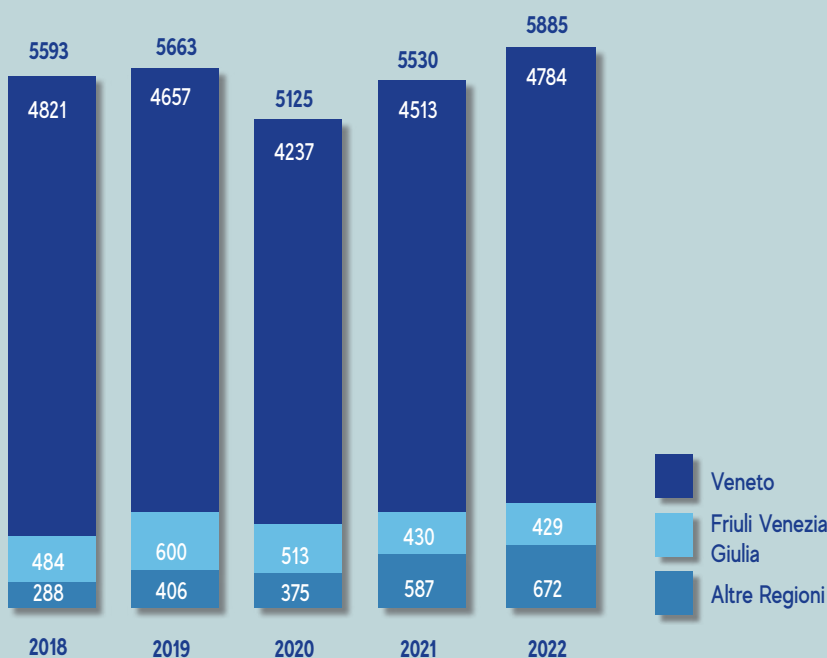
5885

cornee raccolte

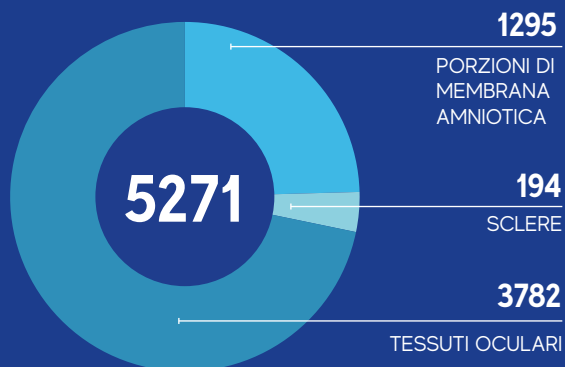


Il grande numero di tessuti raccolti e, conseguentemente, di donatori selezionati, è stata espressione, oltre che della generosità dei nostri territori, anche di una collaborazione in costante crescita con il personale dei Coordinamenti Ospedalieri, colleghi con i quali è stato naturale scambiarci, insieme alle informazioni e ai quesiti clinici, anche emozioni ed esperienze di donazione che hanno reso le relazioni sempre più significative e arricchenti.

TOTALE CORNEE RACCOLTE 2018/2022



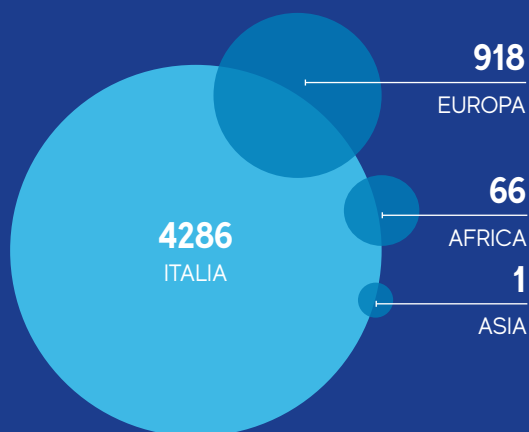
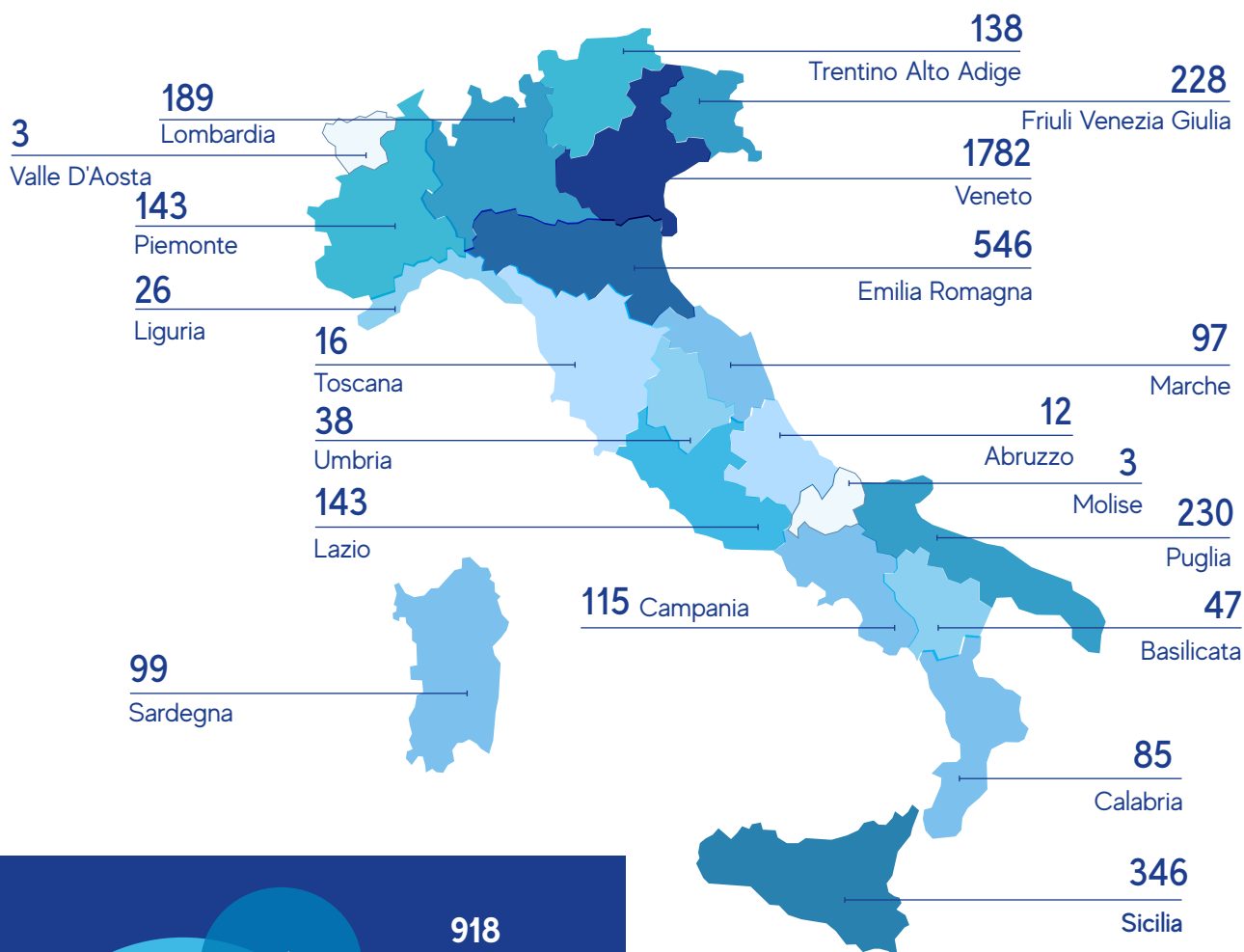
Attività di distribuzione



57,4%*

dei trapianti di cornea realizzati in Italia sono effettuati con tessuti oculari processati da Fondazione Banca degli Occhi del Veneto

* Fonte Report Preliminare Trapianti CNT 2022



COLLABORAZIONE CON

208 CENTRI

364 CHIRURGHI

TESSUTI INVIATI PER URGENZA

313

MIGLIORARE LA QUALITÀ DELLA VITA DI CHI È AFFETTO DA MALATTIE OCULARI, OPERANDO A FAVORE DEL RECUPERO DELLA VISTA E ASSISTENDO CHI TEME DI PERDERLA.



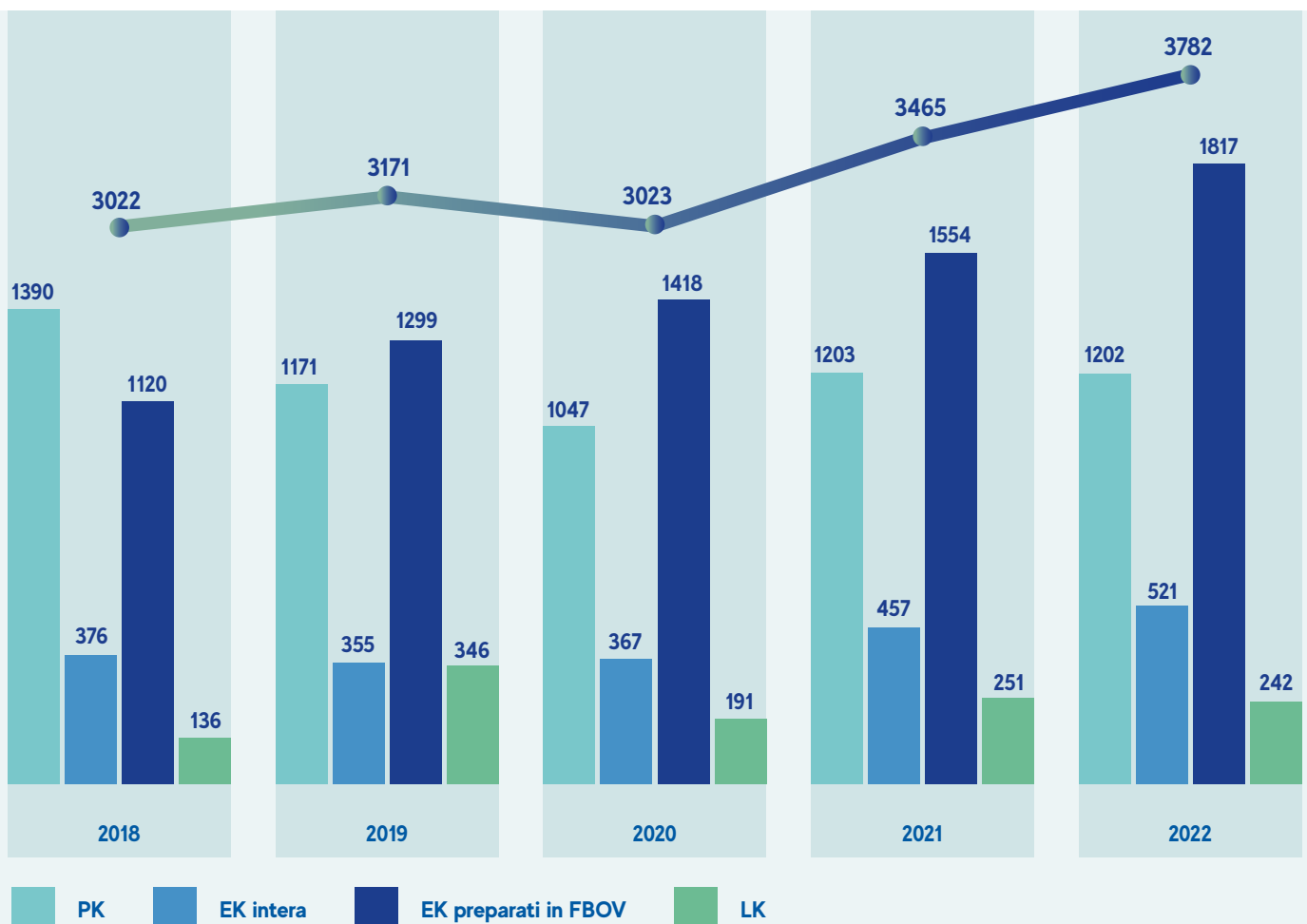
Carlo Griffoni
Direttore di Gestione

Il grafico descrive l'andamento della distribuzione di tessuti oculari inviati per trapianto da Fondazione Banca degli Occhi del Veneto, suddivisi per tipologia di preparazione, negli anni compresi tra il 2018 e il 2022.

Come è possibile osservare si tratta di un numero in costante crescita, che registra una sola flessione (3.023 tessuti nel 2020 rispetto ai 3.171 al 2019) corrispondente all'importante impatto della pandemia da SARS-CoV-2 sulle strutture sanitarie.

È interessante altresì evidenziare la notevole variazione, da anno a anno, delle diverse tipologie di tessuti preparati dal laboratorio di Fondazione, a testimonianza della vivacità e del continuo lavoro di miglioramen-

to che caratterizza il mondo della chirurgia oculare. Le preparazioni più innovative, i tessuti per cheratoplastica endoteliale (EK) lavorati dai tecnici di Fondazione, hanno subito l'incremento maggiore: oltre il 60% tra il 2018 e il 2022. Si tratta di lamelle sottili, che vanno a sostituire solo uno degli strati che compongono l'anatomia della cornea, con esiti molto migliori in termini di recupero post operatorio. La loro preparazione nei laboratori della Banca degli Occhi minimizza inoltre il rischio di imprevisti a ridosso della chirurgia, garantendo una sempre maggiore efficacia e soddisfazione da parte dei fruitori finali: i chirurghi e i loro pazienti.



Il laboratorio e i servizi per il chirurgo

L'organizzazione delle attività

L'organizzazione settimanale delle attività del laboratorio si è adeguata alle esigenze organizzative delle sale operatorie e alla conseguente programmazione chirurgica, in modo da concentrare la selezione e la preparazione di oltre il 50% dei tessuti oculari nei primi giorni della settimana.

Per quanto riguarda le attività nel weekend e nei giorni festivi, il personale garantisce la copertura operativa tutti i giorni dell'anno affinché i tessuti siano posti in conservazione nel minore tempo possibile dopo il prelievo. Durante i giorni festivi, inoltre, il personale del laboratorio assicura la fornitura di tessuti per chirurgia urgente in tutti i casi in cui sul

territorio nazionale ne sia segnalata la necessità dai chirurghi oftalmologi.

Approfonditi studi di laboratorio hanno dimostrato quanto sia importante per il successo dell'intervento chirurgico preparare i tessuti per la chirurgia endoteliale posteriore (DSAEK e DMEK) quanto più vicino possibile alla data di trapianto. Per questo motivo in laboratorio è assicurata la presenza di un tecnico specializzato per la preparazione di questi tessuti anche durante i fine settimana e nei giorni festivi.

Lo scopo finale di questo impegnativo sforzo organizzativo è valorizzare al massimo ogni donazione di tessuto e garantire ai pazienti l'innesto di tessuti di elevata qualità e sicurezza, anche in situazioni emergenziali.

Innovazione in Laboratorio

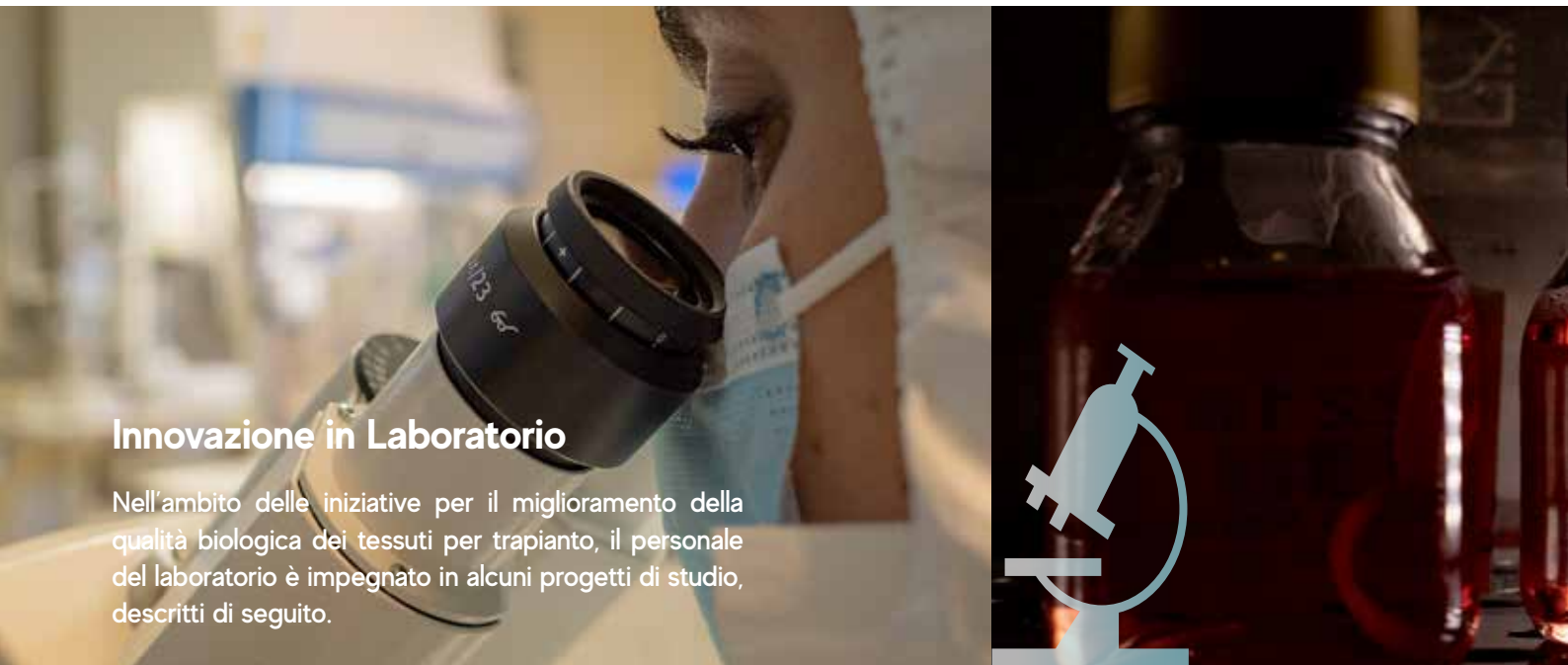
Nell'ambito delle iniziative per il miglioramento della qualità biologica dei tessuti per trapianto, il personale del laboratorio è impegnato in alcuni progetti di studio, descritti di seguito.

UN SOFTWARE PER CONTARE

La stima della densità endoteliale rappresenta il principale parametro per stabilire l'idoneità e il tipo di utilizzo del tessuto corneale. Il metodo attualmente in uso prevede la conta manuale delle cellule endoteliali utilizzando un reticolo contenuto nell'oculare del microscopio. Lo scopo del progetto è quello di validare un programma automatico di conta cellulare basato su rete neurale e algoritmi di deep learning in grado di migliorare costantemente la performance. L'implementazione di tale software consentirà un sostanziale miglioramento della valutazione della densità delle cellule endoteliali.

UN NUOVO APPROCCIO ALLA PREPARAZIONE DEI TESSUTI PER CHERATOPLASTICA LAMELLARE ANTERIORE

Lo scopo del progetto è implementare una nuova metodologia di preparazione di lenticoli per cheratoplastica lamellare anteriore mediante l'utilizzo del microcheratomo, in modo da fornire al chirurgo il tessuto con caratteristiche altamente riproducibili e standardizzate e favorendo contestualmente la riduzione dei tempi di utilizzo della sala operatoria.



Tessuti oculari e biobanca

La chirurgia in campo oftalmologico e le scienze della visione stanno facendo progressi enormi. Il trapianto selettivo di singoli strati corneali ha soppiantato il trapianto perforante e le banche degli occhi preparano tessuti oculari specifici e pronti all'utilizzo, con riduzione dei tempi di chirurgia e miglioramento dei risultati clinici. L'utilizzo di tecnologie basate sulla terapia cellulare o genica sta prendendo piede negli ospedali italiani con prodotti basati su cellule staminali, virus modificati o fattori di crescita ricombinanti. Per sviluppare terapie applicabili all'uomo, le ipotesi scientifiche devono essere testate su organi, tessuti e cellule umani. Tali campioni non sempre possono essere recuperati da donatori viventi ed è per questo che organi e tessuti donati per trapianto, ma non idonei a causa di controindicazioni del donatore o scarsa qualità biologica, diventano fondamentali per le attività di validazione e formazione, finalizzate al miglioramento dei trapianti stessi. Per realizzare progetti



Davide Camposampiero
Responsabile del Laboratorio

Distribuzione tessuti per uso non chirurgico



di ricerca negli ambiti di interesse, invece, la Fondazione ha istituito una biobanca, un laboratorio deputato a conservare e distribuire cellule e tessuti per ricerca, che provengono dall'estero o da donatori viventi, ai sensi della corrente legislazione italiana. Sono garantiti i requisiti di partecipazione volontaria, gratuità, anonimato e tracciabilità dei dati.

Organi e tessuti umani sono di vitale importanza per la formazione e la ricerca, e anche il loro utilizzo non chirurgico, se effettuato secondo rigorosi limiti etici e legali, corrisponde pienamente ai motivi centrali della donazione. In questo ambito, Fondazione sta sviluppando nuove metodologie per l'utilizzo di questi tessuti, la condivisione dei dati e il coinvolgimento dei chirurghi che effettuano i trapianti.

Cheratoplastica endoteliale

In linea con il contesto internazionale che vede prevalere le cheratoplastiche endoteliali rispetto a quelle a tutto spessore (cheratoplastiche perforanti), nel corso del 2022 Fondazione ha confermato il trend in ascesa dei tessuti per DSAEK (1301 tessuti distribuiti nel 2022, con un incremento del 15% rispetto al 2021). Anche sul versante dei tessuti preparati e distribuiti per DMEK si registra un consistente aumento dei lembi distribuiti (complessivamente 516 lembi), con un aumento del 22% rispetto all'anno precedente.

MIGLIORARE LE POSSIBILITÀ DI CURA DELLE MALATTIE DELL'APPARATO VISIVO ATTRAVERSO UN'ATTIVITÀ DI RICERCA ETICAMENTE RESPONSABILE.

Attività di ricerca

La ricerca di Fondazione è TRANSLATIONAL RESEARCH, ossia una ricerca scientifica mirata al miglioramento del trapianto di cornea e all'identificazione di nuove e più efficaci strategie terapeutiche per gravi patologie dell'occhio. In tale ottica si sviluppano i progetti di ricerca e gli articoli scientifici pubblicati nel corso del 2022 ed evidenziati in queste pagine:

- sviluppo di nuove strategie di terapia cellulare e genica per il trattamento dei difetti oculari nella Sindrome EEC, una rara malattia genetica dovuta a mutazione nel gene p63;
- sviluppo di nuove strategie di terapia cellulare per la rigenerazione dell'epitelio retinico pigmentato in patologie quali la Degenerazione Maculare Senile;
- sviluppo di nuove strategie di terapia cellulare per la rigenerazione dell'endotelio corneale in patologie quali la distrofia di Fuchs;
- sviluppo di nuovi e più efficaci medium (anche e soprattutto di tipo completamente sintetico) per la conservazione delle cornee donate per trapianto;
- sviluppo di nuove tecniche chirurgiche (ENDO-IN versus ENDO-OUT), microbiologiche (colorazione per GRAM) e di eye banking per trapianti sempre più sicuri ed efficaci.

L'interazione con i comitati etici ed un'efficace attività



Stefano Ferrari
Responsabile dell'équipe di Ricerca

di ricerca clinica ci permette di traslare molto velocemente tali findings in trattamenti sperimentali, con l'ambizioso obiettivo di essere sempre al servizio del chirurgo, per il bene del paziente. A questo proposito, è stata una grande soddisfazione aver visto che un progetto nato per la validazione di dispositivi per pre-caricare membrane endoteliali con conformazione ENDO-OUT per chirurgia DMEK sia diventato un prodotto distribuito dalla banca degli occhi, in particolare all'estero.

Complementare a tutto ciò inoltre la partecipazione di Fondazione a progetti in collaborazione con partner europei per creare una piattaforma digitale dove i malati rari possano trovare risposte e terapie dai migliori specialisti (ERN-EYE), un network di scienziati e clinici dedicati all'Aniridia (ANIRIDIA-NET) e un programma di accreditamento europeo per le banche degli occhi e dei tessuti (EGALiTE).

Infine, poiché ottenere risultati importanti è un lavoro di squadra, anche nel 2022, abbiamo ospitato nel nostro Centro Ricerche colleghi stranieri (a dicembre 2022, da Israele) e i nostri ricercatori sono stati ospitati per qualche mese a Newcastle (UK) e Galway (Irlanda).

Perché la ricerca è anche fatta di networking!

Programma di terapia cellulare con officina farmaceutica autorizzata da AIFA e attività di ricerca

Il programma di terapia cellulare di Fondazione si inserisce e integra il programma di medicina rigenerativa basato sui tessuti. L'utilizzo di cellule staminali consente la rigenerazione di parti del tessuto corneale e comporta lavorazioni in officina di produzione farmaceutica autorizzata dall'Agenzia Italiana del Farmaco e conforme ai sistemi di gestione per la qualità di GMP Good Manufacturing Practice. Inoltre, è allo studio un farmaco di terapia cellulare che sarà presto sperimentato nella degenerazione maculare legata all'età, un'importante malattia della retina che rappresenta una delle principali cause di cecità nei paesi occidentali. In particolare, si sta mettendo a punto una tecnica di ricostruzione dello strato dell'epitelio retinico pigmentato.

Progetti di ricerca

Medicina rigenerativa della cornea

- ↳ 1 finanziato con i fondi 5x1000
- ↳ 1 in collaborazione con HOLOSTEM

Medicina rigenerativa della retina

- ↳ 1 finanziamento interno

Trapianto di cornea

- ↳ 1 finanziato dal Ministero della Salute
- ↳ 1 finanziato con i fondi 5x1000 e da A.I.CHE.

FBOV è coinvolta in 2 Network Europei sulle Malattie Rare

- ↳ European Reference Networks on eye diseases (ERN EYE) per la messa a punto di un network di specialisti europei sulle patologie rare dell'occhio. Dettagli su <https://www.ern-eye.eu>
- ↳ EU COST Action CA18116 - Aniridia: networking to address an unmet medical, scientific, and societal challenge (ANIRIDIA-NET) coordinato da Neil Lagali (Linköping, Svezia).
Dettagli su <https://aniridia-net.eu/>

Eye Banking

- ↳ 1 finanziato da ALCHIMIA
- ↳ 1 finanziato da EUROBIO SCIENTIFIC
- ↳ 1 in collaborazione con MORIA

Malattie rare

Sindrome EEC

- ↳ 1 finanziato dal Ministero della Salute e dalla Camera di Commercio di Venezia Rovigo Delta Lagunare

Distrofia di Schnyder

- ↳ 1 finanziato dalla Fondazione Telethon in collaborazione con l'Università di Padova

FBOV è coinvolta in un progetto europeo finanziato dalla Commissione Europea

EGALiTE (European Group for Accreditation and Liaison of Blood-Tissues and Cells Establishments) insieme ad altri 14 Partner Europei avente lo scopo di creare un programma di accreditamento europeo per le banche degli occhi e dei tessuti.

approfondimenti  research.fbov.org

Articoli scientifici pubblicati nel 2022 da FBOV

01_Català P, Thuret G, Skottman H, Mehta JS, Parekh M, Ni Dhubghaill S, Collin RWJ, Nuijts RMMA, Ferrari S, LaPointe VLS, Dickman MM. Approaches for corneal endothelium regenerative medicine. Progress in Retinal and Eye Research, 2022; 87: 100987. <https://doi.org/10.1016/j.preteyeres.2021.100987>

02_Romano V, Parekh M, Virgili G, Coco G, Leon P, Islein K, Ponzin D, Ferrari S, Fasolo A, Yu AC, Lucenteforte E, Busin M, Kaye SB. Gender matching did not affect 2-year rejection or failure rates following DSAEK for Fuchs endothelial corneal dystrophy. American Journal of Ophthalmology 2022; 235: 204-210. doi: 10.1016/j.ajo.2021.09.029

03_Parekh M, Wongvisavavit R, Ferrari S, Romano V. Comment on: a novel device to visualize Descemet membrane during donor preparation for Descemet membrane endothelial keratoplasty. Indian Journal of Ophthalmology 2022; 70(1): 335-336.

04_Parekh M, Romano V, Hassanin K, Testa V, Wongvisavavit R, Ferrari S, Willoughby C, Ponzin D, Jhanji V, Sharma N, Daniels J, Kaye SB, Ahmad S, Levis H. Delivering endothelial keratoplasty grafts: modern day transplant devices. Current Eye Research 2022; 47(4): 493-504. doi: 10.1080/02713683.2021.2016852

» Articoli scientifici pubblicati nel 2022 da FBOV

- 05_Parekh M, Ferrari S, Romano V, Myerscough J, Jones GLA, Griffoni C, Ahmad S, Feltrin G, Busin M, Ponzin D. Impact of COVID-19 on corneal donation and distribution. *European Journal of Ophthalmology* 2022; 32 (1): NP269-NP270 - doi: 10.1177/1120672120948746**
- 06_Romano V, Parekh M, Kazaili A, Steger B, Akhtar R, Ferrari S, Kaye SB, Levis HJ. Eye bank versus surgeon prepared Descemet Stripping Automated Endothelial Keratoplasty tissues: influence on adhesion force in a pilot study. *Indian Journal of Ophthalmology* 2022; 70(2):523-528. doi: 10.4103/ijo.IJO_3637_20.**
- 07_Rosani U, Del Vecchio C, Franchin E, Brun P, Ferrari S, Ponzin D, Leonardi A. Tracing the SARS-CoV-2 infection on the ocular surface: overview and preliminary corneoscleral transcriptome sequencing. *Experimental Eye Research* 2022; 217: 108975. <https://doi.org/10.1016/j.exer.2022.108975>**
- 08_Parekh M, Rhys H, Ramos T, Ferrari S, Ahmad S. Extracellular vesicles derived from human corneal endothelial cells inhibit proliferation of human corneal endothelial cells. *Frontiers in Medicine, section Ophthalmology* 2022; 8: 753555. <https://doi.org/10.3389/fmed.2021.753555>**
- 09_Albarry MA, Parekh M, Ferrari S, Eltahir HM, Shehata AM, Shaker MA, Elbadawy HM. Incremental concentrations of Tacrolimus eye drops as a strategy for the management of severe vernal keratoconjunctivitis. *Frontiers in Pharmacology* 2022; 13: 798998. doi: 10.3389/fphar.2022.798998.**
- 10_Trayford C, Crosbie D, Rademakers T, van Blitterswijk, C, Nuijts R, Ferrari S, Habibovic P, Lapoint V, Dickman M, van Rijt S. Mesoporous Silica-Coated Gold Nanoparticles for Multimodal Imaging and Reactive Oxygen Species Sensing of Stem Cells. *ACS Applied Nano Materials* 2022; 5(3): 3237-3251. doi: 10.1021/acsanm.1c03640**
- 11_Romano V, Kazaili A, Pagano L, Gadhvi KA, Titley M, Steger B, Fernandez-Vega-Cueto L, Meana A, Merayo-Llodes J, Ponzin D, Akhtar R, Levis HJ, Ferrari S, Kaye SB, Parekh M. Eye bank versus surgeon prepared DMEK tissues: influence on adhesion and re-bubbling rate. *British Journal of Ophthalmology* 2022;106 (2): 177-183. DOI:10.1136/bjophthalmol-2020-317608**
- 12_Thuret G, Courrier E, Poinard S, Gain P, Baud'Huin M, Martinache I, Cursiefen C, Maier P, Hjortdal J, Ibanez JS, Ponzin D, Ferrari S, Jones G, Griffoni C, Rooney P, Bennett K, Armitage JW, Figueiredo F, Nuijts R, Dickman M. One threat, different answers: the impact of COVID-19 pandemic on cornea donation and donor selection across Europe. *British Journal of Ophthalmology* 2022; 106 (3): 312-318. doi: 10.1136/bjophthalmol-2020-317938.**
- 13_Bertolin M, Barbaro V, Breda C, Ferrari S, Marchini G, Pedrotti E, Ferrari B, Ponzin D, Fasolo A. In vitro establishment, validation and characterisation of conjunctival epithelium outgrowth using tissue fragments and amniotic membrane. *British Journal of Ophthalmology* 2022; 106 (3): 440-444. DOI: 10.1136/bjophthalmol-2020-318513**
- 14_Lamon M, Bertolin M, Trojan D, Spagnol L, Donisi PM, Camposampiero D, Ponzin D, Ferrari S. Cryopreservation of human amniotic membrane for ocular surface reconstruction: a comparison between protocols. *Cell and Tissue Banking* 2022; 23(4): 851-861. DOI:10.1007/s10561-022-10002-y**
- 15_Parekh M, Ferrari S, Romano V. Long-term preservation of human donor corneal tissues in organ culture. *Cell and Tissue Banking* 2022; 23(4): 949-951. doi: 10.1007/s10561-021-09974-0.**
- 16_Parekh M, Pedrotti E, Viola P, Leon P, Neri E, Bosio L, Bonacci E, Ruzza A, Kaye SB, Ponzin D, Ferrari S, Romano V. Factors affecting the success rate of preloaded Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty with endothelium-inward technique: a multicenter clinical study. *American Journal of Ophthalmology* 2022; 241: 272-281. doi: 10.1016/j.ajo.2022.03.009.**
- 17_Parekh M, Wongvisavavit R, Cubero Cortes ZM, Wojcik G, Romano V, Sanchez Tabernero S, Ferrari S, Ahmad S. Alternatives to endokeratoplasty: an attempt towards reducing global demand of human donor corneas. *Regenerative Medicine* 2022; 17(7): 461-475. doi: 10.2217/rme-2021-0149.**
- 18_Barbaro V, Orvieto A, Alvisi G, Bertolin M, Bonelli F, Liehr T, Harutyunyan T, Kankel S, Joksic G, Ferrari S, Daniele E, Ponzin D, Bettio D, Salviati L, Di Iorio E. Analysis and pharmacological modulation of senescence in human epithelial stem cells. *Journal of Cellular and Molecular Medicine* 2022; 26: 3977-3994. doi: 10.1111/jcmm.17434**
- 19_Ferrari S, Franco E, Del Vecchio C, Zorzi I, Fasolo E, Crisanti A, Ponzin D. The presence of SARS-CoV-2 RNA in Human Corneal Tissues donated in Italy during the COVID-19 pandemic. *BMJ Open Ophthalmology* 2022; 7(1): e000990. <http://dx.doi.org/10.1136/bmjophth-2022-000990>**

- 20_Romano V, Ferrari S, Levis HJ and Parekh M. **Editorial: Corneal transplantation and eye banking.** *Frontiers in Medicine, section Ophthalmology* 2022; 9:983580. <https://doi.org/10.3389/fmed.2022.983580>
- 21_Daniele E, Ferrari B, Rassu N, Ben-Nun J, Bosio L, Barbaro V, Ferrari S, Ponzin D. **Comparison of human amniotic membrane decellularisation approaches for hESC-derived RPE cells culture.** *BMJ Open Ophthalmology* 2022; 7(1): e000981. <http://dx.doi.org/10.1136/bmjophth-2022-000981>
- 22_Daruich A, Duncan M, Robert MP, Lagali N, Semina EV, Aberdam D, Ferrari S, Romano V, Burin des Roziers C, Benkortebi R, De Vergnes N, Polak M, Chiambaretta F, Nischal KK, Behar-Cohen F, Valleix S, Bremond-Gignac D. **Congenital aniridia beyond black eyes: from phenotype and novel genetic mechanisms to innovative therapeutic approaches.** *Progress in Retinal and Eye Research* 2022; in press. DOI: 10.1016/j.preteyeres.2022.101133
- 23_Saccu G, Menchise V, Gai C, Bertolin M, Ferrari S, Giordano C, Manco M, Dastrù W, Tolosano E, Bussolati B, Calautti E, Camussi G, Altruda F, Fagoonee S. **Bone marrow mesenchymal stromal/stem cell-derived extracellular vesicles promote corneal wound repair by regulating inflammation and angiogenesis.** *Cells* 2022; 11(23): 3892. <https://doi.org/10.3390/cells11233892>
- 24_Vaccaro S, Bosio L, Parekh M, Gadhvi KA, Giannaccare G, Scorcio V, Semeraro F, Kaye SB, Romano V. **Surgical gonioscopy for tag identification and removal in DMEK surgery.** *European Journal of Ophthalmology* 2022; Dec 28;11206721221149482. doi: 10.1177/11206721221149482.
- 25_Viola P, Neri E, Testa V, Parekh M, Cian R, Grassetto A, Romano V. **Clinical Outcomes of Preloaded Descemet Membrane Endothelial Keratoplasty With Endothelium Inward: A 24-Month Comparative Analysis Between Fuchs Endothelial Corneal Dystrophy and Bullous Keratopathy.** *Cornea* 2022; doi: 10.1097/ICO.0000000000003138.
- 26_Aiello F, Gallo Afflitto G, Pocobelli G, Ponzin D, Nucci C. **Effect of Covid-19 on eye banks and corneal transplantations: current perspectives.** *Clin. Ophthalmol* 2022; 16: 4345-4354. doi: 10.2147/OPTH.S379849.
- 27_Mencucci R, Cennamo M, Ponzin D, Genzano Besso F, Pocobelli G, Buzzi M, Nucci C, Aiello F. **Impact of the COVID-19 pandemic on corneal transplantation: a report from the Italian Association of Eye Banks.** *Front Med (Lausanne)* 2022; 9: 844601. doi: <https://doi.org/10.3389/fmed.2022.844601>
- 28_Camposampiero D, Fasolo A, Saccon G, Donisi PM, Zanetti E, Ponzin D. **Gram stain and addition of amphotericin B to improve the microbial safety of human donor corneas.** *Cell and Tissue Banking* 2022; 23(4): 707-715. doi: 10.1007/s10561-021-09981-1
- 29_Bonacci E, Kilian R, Rizzo C, De Gregorio A, Bosello F, Fasolo A, Ponzin D, Marchini G, Pedrotti E. **Microscopic corneal epithelial changes and clinical outcomes in simple limbal epithelial transplantation surgery after treatment with amniotic membrane eye drops (AMED): a case report.** *Am J Ophthalmol Case Rep.* 2022; 29: 101763. doi: 10.1016/j.ajoc.2022.101763
- 30_Fasolo A, Franch A, Monterosso C, Camposampiero D, Frigo AC, Amoureux MC, Fortier D, Ponzin D. **Results of ultrathin Descemet stripping automated endothelial keratoplasty with donor corneas preserved in synthetic organ culture media.** *European Journal of Ophthalmology* 2022; 11206721221133141. doi: 10.1177/11206721221133141
- 31_Pedrotti E, Bertolin M, Fasolo A, Bonacci E, Bosello F, Ponzin D, Marchini G. **Autologous simple conjunctival epithelial transplantation for primary pterygium.** *Int Ophthalmol* 2022; 42(12): 3673-3680. DOI: <https://doi.org/10.1007/s10792-022-02364-9>.
- 32_Pedrotti E, Bonacci E, Kilian R, Pagnacco C, Fasolo A, Anastasi M, Manzini G, Bosello F, Marchini G. **The role of topical Povidone-iodine in the management of infectious keratitis: a pilot study.** *JClin Med* 2022; 11(3): 848. doi: 10.3390/jcm11030848

Capitoli su libro

- Galeone A, Ferrari S, Sarnicola V, Ponzin D. **Ocular tissues: recovery and processing issues (chapter 51).** In "Brain death, Organ donation and Transplantation: the precious gift of restoring life". Editors: Anna Teresa Mazzeo and Deepak Gupta. Edited by Oxford University Press, November 26, 2022. ISBN: 9780190132699

Attività di diagnostica

Un laboratorio di organizzazione sanitaria

Il Centro di Diagnosi e Consulenza di Fondazione Banca degli Occhi rappresenta un laboratorio di ricerca, nell'ambito del quale vengono realizzate esperienze assistenziali mediante sinergie innovative.

L'attività di questa area verte sulla diagnosi nel campo delle malattie rare, anche di natura genetica, delle gravi infezioni oculari e di percorsi terapeutici personalizzati.

La diagnosi precoce, anche con tecniche di imaging e genetica molecolare, consente interventi preventivi e terapeutici, che coinvolgono anche il sistema sanitario pubblico. Oltre alla collaborazione pubblico-privato, che avviene secondo le regole della medicina convenzionata, si favorisce l'attività della sanità pubblica garantendo spazi, attrezzature e risorse umane.

La tipicità (e la gravità) delle malattie oculari che vengono affrontate, favorisce un coinvolgimento dei ricercatori e degli stessi pazienti, che diventano talvolta sostenitori, e contribuiscono al finanziamento dei progetti di ricerca, o all'assistenza di altri pazienti.

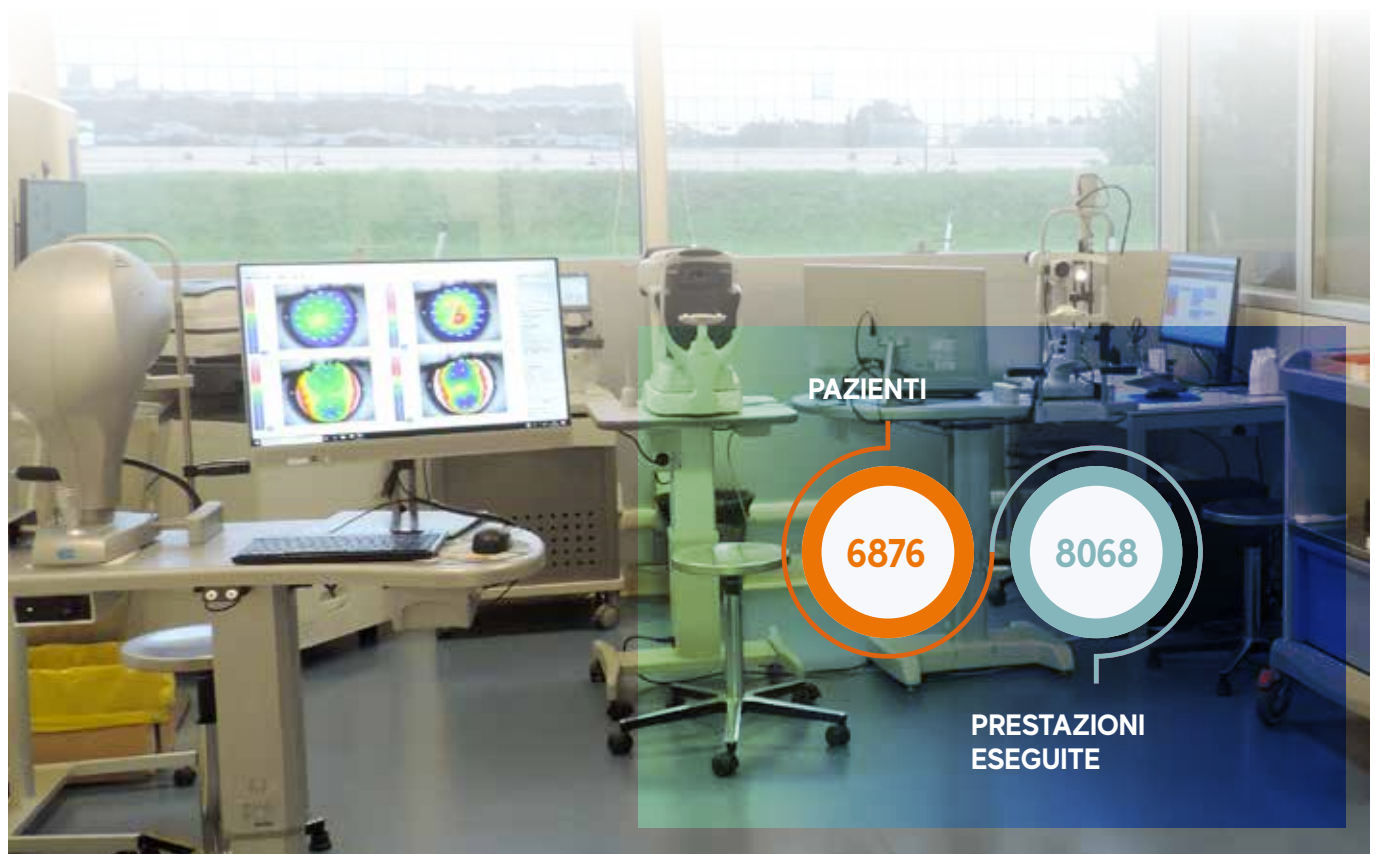


Diego Ponzin
Direttore Sanitario

Si tratta quindi di un luogo in cui si pratica l'innovazione, che necessita della partecipazione di tutti i protagonisti della cura: pazienti, personale sanitario, ricercatori, amministratori, gli ultimi indispensabili a vigilare e garantire la sostenibilità economica delle attività.

Fondazione infine partecipa alle attività del Centro Cornea e Superficie Oculare, realizzato in cooperazione con Aulss3 Serenissima.

In questo centro, oltre alla cura di pazienti che necessitano del trapianto di cornea, si svolgono ricerche cliniche volte a realizzare nuove terapie per le infezioni oculari, o a migliorare la possibilità di diagnosi precoce e le tecniche di trapianto.



Sistema di gestione per la qualità

Il **Sistema di Gestione per la Qualità** per l'autorizzazione, la certificazione e l'accreditamento guida e tiene sotto controllo gli aspetti organizzativi, strutturali e tecnologici delle attività sanitarie di Fondazione. Il sistema di gestione per la qualità con un approccio basato sul rischio consente di prevedere i problemi e ridurre gli effetti indesiderati, di pianificare tempestivamente le opportune azioni correttive e di promuovere il miglioramento continuo dei servizi erogati da Fondazione.



Mauro Toniolo
Responsabile Area Qualità
Certificazione e Accreditamento

NORMATIVA ESSENZIALE DI RIFERIMENTO

- ↳ **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1626** del 05/11/2019 recante l'approvazione di requisiti generali di autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale degli Istituti dei Tessuti e organizzazioni per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, conservazione, stoccaggio e distribuzione di tessuti e cellule umani.
- ↳ **Deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 558** del 30/04/2018 di recepimento dell'accordo rep. Atti n. 66/CSR del 08/03/2018 recante i requisiti minimi organizzativi, strutturali e tecnologici degli Istituti dei tessuti per la qualità e la sicurezza nella donazione, l'approvvigionamento, il controllo, la lavorazione, la conservazione, lo stoccaggio e la distribuzione di tessuti e cellule umane.
- ↳ **Legge della Regione del Veneto n. 22** del 16/08/2002 in materia di autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie e delle relative delibere regionali di attuazione.
- ↳ **Regolamento (CE) N. 1394/2007** del Parlamento Europeo e del Consiglio del 13 Novembre 2007 sui medicinali per terapie avanzate recante modifica della direttiva 2001/83/CE e del regolamento (CE) n.726/2004.
- ↳ **EudraLex**, The rules governing medicinal products in the European Union, Volume 4 - Good Manufacturing Practice, Guidelines on Good Manufacturing Practice specific to Advanced Therapy Medicinal Products.
- ↳ **European Directorate for the Quality of Medicines & HealthCare (EDQM)** - Guide to the quality and safety of tissues and cells for human application.
- ↳ **Norma UNI EN ISO 9001:2015** - Sistemi di gestione per la qualità: requisiti.

AUTORIZZAZIONI, ACCREDITAMENTI E CERTIFICAZIONI

- ↳ **Certificazione Centro Nazionale Trapianti** per la raccolta, processazione, deposito e distribuzione di tessuti oculari. Distribuzione membrana amniotica.
- ↳ **Registro dell'Unione Europea** degli Istituti dei Tessuti autorizzati.
- ↳ **Autorizzazione e accreditamento istituzionale delle strutture sanitarie** rilasciato ai sensi Legge della Regione del Veneto n. 22 del 16/08/2002 e delle relative delibere regionali di attuazione.
- ↳ **Autorizzazione AIFA** per terapie avanzate officina farmaceutica: prodotti di ingegneria tissutale cellule epiteliali umane autologhe contenenti cellule staminali.
- ↳ **Accreditamento Paul-Ehrlich-Institut**, istituto tedesco del Ministero federale della Sanità.
- ↳ **Certificazione Certiquality** - Sistema di Gestione per la Qualità UNI EN ISO 9001:2015
- ↳ **Certificazione IQNET** The International Certification Network - Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015.

ISPEZIONI DI ENTI ESTERNI 2022

- ↳ **Marzo**_ Ispezione Regione del Veneto Azienda ULSS3 Serenissima N.A.C. Nucleo Aziendale di Controllo attività ambulatoriale in accreditamento istituzionale.
- ↳ **Settembre**_ Ispezione Regione del Veneto Azienda Zero per rinnovo accreditamento istituzionale attività ambulatoriale.
- ↳ **Novembre**_ Ispezione Certiquality per sorveglianza della Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015.
- ↳ **Novembre**_ Ispezione Regione del Veneto Azienda ULSS3 Serenissima N.A.C. Nucleo Aziendale di Controllo attività ambulatoriale in accreditamento istituzionale.

Attività di comunicazione e raccolta fondi

La nostra organizzazione può essere paragonata a un ponte che mette in comunicazione due sponde: la sponda della donazione e la sponda del trapianto. Nel 2022 Fondazione ha cercato di dialogare con i tanti pubblici di queste due sponde con la volontà di creare e costruire un'ideale comunità con al centro la forza del dono. Le tante iniziative e progetti di comunicazione hanno avuto lo scopo, da un lato, di rafforzare il legame e la fiducia tra l'organizzazione e i suoi pubblici, dall'altro, di aumentare il dialogo con il territorio facendo conoscere maggiormente i punti di missione. Si è consolidata la collaborazione con le Associazioni del Dono promuovendo insieme incontri di sensibilizzazione con la popolazione e con le scuole, come si sono organizzati eventi di ringraziamento rivolti ai famigliari dei donatori e al personale medico ed infermieristico.

Il bene prezioso della vista è stato sottolineato in numerose iniziative: dalla partecipazione a campagne di prevenzione promosse nel territorio, al concorso fotografico "L'emozione di vedere" giunto alla sua VII edizione, fino alla partecipazione di "Venezia In Salute". Un rinnovato impegno è stato riservato alla comunicazione sul web, attraverso la pagina Facebook e LinkedIn, strumento quest'ultimo sempre più indispensabile per dialogare con pubblici specialistici. Il periodico "Un certo sguardo", arrivato a casa di oltre 45.000 famiglie, ha cercato di raccontare in modo

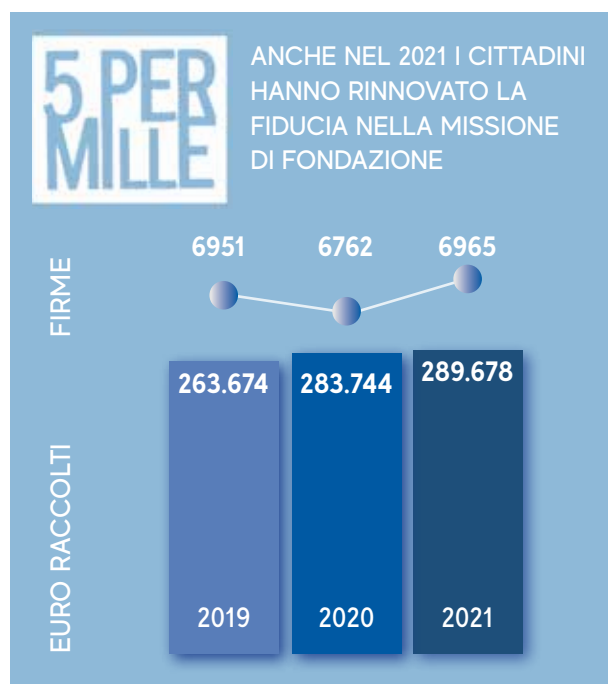


Enrico Vidale
Responsabile Comunicazione e
Raccolta Fondi

chiaro e coinvolgente storie, sentimenti, persone e attività attraverso la lente del dono, della vista e della ricerca.

Il sostegno verso Fondazione si è infine concretizzato in numerosi atti di generosità, anche testamentari, e nella scelta di destinare il 5x1000 alla vista, al dono, alla ricerca: sempre più cittadini infatti hanno inserito il codice fiscale della nostra organizzazione nella loro dichiarazione dei redditi. Così come il progetto "Santalucia, il vino che fa bene alla vista" ha riscosso un rinnovato entusiasmo, il progetto "Venicemarathon 2022" ha registrato uno straordinario successo per numero di partecipanti e donazioni raccolte.

La relazione con i tanti amici e sostenitori è stata quindi coltivata con una comunicazione chiara e comprensibile capace di raccontare e rendicontare una realtà complessa come Fondazione.





2
numeri periodico
"Un certo sguardo"
45000 copie

11
eventi sul territorio

1500
persone coinvolte

200
screening della vista

1
evento musicale di ringraziamento

500
partecipanti



FONDAZIONE
BANCA DEGLI OCCHI
DEL VENETO - ONLUS
ME PER RIDARE
IA DI VEDERE



Venicemarathon 2022

- 30.000** euro raccolti
- 350** partecipanti
- 9** iniziative di fundraising
- 3** eventi collaterali nel territorio
- 15** aziende coinvolte

SANTALUCIA
316.000 euro
totali

Presentazione
Santalucia 2021:
167
bottiglie
distribuite
16.000 euro
raccolti

Formazione sulla donazione e utilizzo dei tessuti oculari

900

Persone coinvolte

2

Incontri nelle scuole

11

Incontri rivolti ad Associazioni di Volontariato

7

Partecipazioni in incontri di formazione rivolti ai Coordinamenti Ospedalieri Trapianti



Formazione specialistica sull'utilizzo dei tessuti oculari

L'utilizzo di tessuti umani per la formazione consente di potenziare e migliorare le attività di trapianto.

Il miglior supporto alla didattica chirurgica è dato dai wet lab, in cui è possibile avvalersi dell'utilizzo di tessuti provvisti di documentazione relativa alla storia clinica di ciascun donatore e alle relative analisi sierologiche.

Nel 2022 il personale di Fondazione ha svolto attività di formazione in **5** wet lab, di cui **1** in contesto internazionale, rivolti a **150** professionisti in ambito medico-chirurgico.



Amministrazione

I principi che guidano il nostro lavoro sono trasparenza, rendicontazione e informazione, relativi agli aspetti economico-patrimoniali della gestione, delle attività realizzate e dei risultati raggiunti. Gli Enti appartenenti al Terzo Settore sono tenuti a redigere scritture contabili cronologiche e sistematiche atte a esprimere con completezza ed analiticità le operazioni poste in essere in ogni periodo di gestione e a redigere un apposito documento che rappresenti la situazione patrimoniale, economica e finanziaria dell'ente. Alcuni riferimenti normativi a cui Fondazione Banca degli Occhi del Veneto Onlus fa riferimento sono:

> D. Lgs 4 dicembre 1997 n. 460,

> D. Lgs 3 luglio 2017 n. 117 e ss. mm. ii. cd "Codice del Terzo Settore"

6056

MOVIMENTI DI CONTABILITA' ATTIVA

2213

MOVIMENTI DI CONTABILITA' PASSIVA

17

DICHIARAZIONI FISCALI / CIVILISTICHE
mensili, trimestrali e annuali

5

ALTRI REPORT

obblighi di pubblicità e trasparenza, ISTAT

4

CONTROLLI REGIONE DEL VENETO

report predisposti

10

RENDICONTAZIONI PROGETTI DI RICERCA



Daniela Andreazza
Responsabile Amministrazione

Controllo di gestione

Fondazione Banca degli Occhi non ha scopo di lucro ma, al fine di raggiungere le finalità di solidarietà sociale per cui si è costituita, deve necessariamente perseguire un equilibrio economico-finanziario.

A tal fine Fondazione si è dotata del controllo di gestione ossia di un processo dinamico volto a guidare l'organizzazione verso il conseguimento degli obiettivi stabiliti, rilevando, periodicamente, lo scostamento tra obiettivi pianificati e risultati conseguiti al fine di individuare le opportune azioni correttive. Gli obiettivi e le azioni programmate per il loro conseguimento vengono riassunti in un documento contabile: il budget (o bilancio di previsione) che viene annualmente approvato dal Consiglio di Amministrazione e che, in tal modo, diviene la "tabella di marcia" per l'intera organizzazione. La rilevazione e l'analisi degli scostamenti vengono effettuate trimestralmente.

Le revisioni di budget vengono effettuate nel mese di luglio (1ª revisione di budget) e nel mese di dicembre (preconsuntivo); entrambe vengono approvate dal Consiglio di Amministrazione.



Linda Fracasso
Responsabile Controllo di Gestione

Ogni anno Fondazione, dopo una verifica degli indicatori di efficienza ed efficacia, che devono risultare in linea o superiori a quelli del precedente triennio, effettua un'analisi dei costi sostenuti per l'erogazione dei servizi, utilizzando la metodologia Activity Based Costing.

Questo approccio garantisce il rispetto della qualifica di Onlus, la sostenibilità economica di Fondazione, ed è stato validato da Regione del Veneto, la quale verifica annualmente la congruità delle voci di bilancio.

COT COORDINAMENTI OSPEDALIERI PER I TRAPIANTI DEL VENETO

LA FORZA DELLA RETE



Ospedale di Bassano del Grappa / Asiago



Ospedale di Treviso / Oderzo



Ospedale di Legnago



Ospedale di Feltre



Ospedale di Chioggia



IOV Ospedale di Castelfranco



Ospedale di San Donà di Piave / Portogruaro



Ospedale di Villafranca



Ospedale di Conegliano / Vittorio Veneto



Ospedale di Rovigo / Trecenta



Ospedale di San Bonifacio



Ospedale di Schiavonia



A. O. Padova



Ospedale di Piove di Sacco



Ospedale di Montebelluna / Castelfranco



Ospedale di Mestre / Venezia / Dolo / Mirano



A.O. Universitaria Integrata di Verona



Ospedale di Camposampiero / Cittadella



Ospedale di Santorso



Ospedale di Arzignano



Ospedale di Belluno / Agordo



Ospedale di Vicenza

- AULSS 1 Dolomiti
- AULSS 2 Marca Trevigiana
- AULSS 3 Serenissima
- AULSS 4 Veneto Orientale
- AULSS 5 Polesana
- AULSS 6 Euganea
- AULSS 7 Pedemontana
- AULSS 8 Berica
- AULSS 9 Scaligera
- Azienda Ospedaliera di Padova
- Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona
- Istituto Oncologico Veneto

